



BUNDESAMT FÜR BERUFSBILDUNG UND TECHNOLOGIE **BBT**

OFFICE FÉDÉRAL DE LA FORMATION PROFESSIONNELLE ET DE LA TECHNOLOGIE **OFFT**

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA TECNOLOGIA **UFFT**

Convenzione per i master alle SUP

Rapporto
sui risultati della consultazione

Berna, novembre 2006

SOMMARIO

Elenco delle abbreviazioni	3
I. A proposito della procedura di consultazione	5
a) Generalità	5
b) Interpretazione dei risultati.....	5
II. Valutazione generale dell'avamprogetto	6
III. Pareri sulle singole disposizioni	6
a) Ingresso	6
b) Articolo 1.....	6
c) Articolo 2.....	7
d) Allegato della Convenzione per i master alle scuole universitarie professionali.....	7
aa. Numero minimo di studenti (punto 1).....	7
ab. Estensione degli studi (punto 2)	7
ac. Profili di competenze conformi al livello (punto 3)	7
ad. Condizioni di ammissione (punto 4)	7
ae. Strategia globale (punto 5)	7
af. Priorità della ricerca (punto 6)	8
ag. Ripartizione dei compiti e cooperazione (cifra 7)	8
e) Altre osservazioni.....	8

Elenco delle abbreviazioni

Abbreviazione	Denominazione
BO Chancen- gleichheit	Beratungsorgan für Chancengleichheit
CDS	Conférence des directeurs cantonaux des affaires sanitaires/Conferenza dei direttori cantonali della sanità
CDSS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole specializzate
CFHES	Commission fédérale des hautes écoles spécialisées
CFSUP	Commissione federale delle scuole universitarie professionali
CRUS	Rektorenkonferenz der Schweizer Universitäten/Conférence des Recteurs des Universités Suisses/Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere
CSHES - CSSUP	Conférence suisse des Hautes Ecoles Spécialisées/Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali
CUS	Conférence universitaire suisse/Conferenza universitaria svizzera
economiesuisse	Verband der Schweizer Unternehmen/Fédération des entreprises suisses/Federazione delle imprese svizzere
EFHK	Eidgenössische Fachhochschulkommission
fh-ch	Verband der Fachhochschuldozierenden Schweiz
FH Schweiz	Dachverband Absolventinnen und Absolventen Fachhochschulen/Association faîtière des diplômés HES/Associazione dei diplomati SUP
FER	Fédération des entreprises romandes/Federazione delle imprese romande/Verband der westschweizer Unternehmen
GDK	Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren
GSK - SSA	Gesundheit Soziales Kunst/Sanità socialità e arte
HES-CH	Fédération des Associations des Professeurs des Hautes écoles spécialisées
HES SUISSE	Association faîtière des diplômés des Hautes écoles spécialisées
Kalaidos	Kalaidos Fachhochschule/Kalaidos HES/Kalaidos SUP
KFH - CSSUP	Konferenz der Fachhochschulen der Schweiz/Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali
Netz Nachhaltigkeit	Netz Nachhaltigkeit Konkret BFH/ Rete sostenibilità concreta BFH/Réseau durabilité BFH
OC égalité des chances	Organe consultatif égalité des chances
OC pari opportunità	Organo consultivo pari opportunità
OdASanté	Nationale Dach-Organisation der Arbeitswelt Gesundheit – OdA G
ODEC	Schweizerischer Verband der dipl. Absolventinnen und Absolventen höherer Fachschulen/Association Suisse des diplômées et des diplômés des écoles supérieures/Associazione svizzera delle diplomate e dei diplomati delle scuole specializzate superiori
SAV - USI	Schweizerischer Arbeitgeberverband/Unione svizzera degli imprenditori
SBAP - ASPA	Schweizerischer Berufsverband für Angewandte Psychologie/Association Professionnelle Suisse de Psychologie Appliquée/Associazione professionale svizzera della psicologia applicata
SGB	Schweizerischer Gewerkschaftsbund
SGV - USAM	Schweizerischer Gewerbeverband/Union suisse des arts et métiers/Unione svizzera delle arti e mestieri
SIA	Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein/Société suisse des ingénieurs et des architectes/Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
STV	Swiss Engineering – Der Verband aller Ingenieure und Architekten
SUK	Schweizerische Universitätskonferenz

SUP-CH	Federazione svizzera dei docenti delle scuole universitarie professionali
SUP Svizzera	Associazione dei diplomati delle scuole universitarie professionali
SwissBanking	Schweizerische Bankiervereinigung/Association suisses des banquiers/Associazione Svizzera dei Banchieri
SwissEngineering	SwissEngineering STV Schweizerischer Technischer Verband/SwissEngineering UTS Union Technique suisse/SwissEngineering ATS Associazione Tecnica Svizzera
Travail.Suisse	Dachorganisation der Arbeitnehmenden/Organisation faîtière des travailleurs/Organizzazione mantello dei lavoratori
UNES	Union des Etudiants-e-s de Suisse
UPS	Union patronale suisse/Unione padronale svizzera
USS	Union syndicale suisse/Unione sindacale svizzera
USU	Unione Svizzera degli Universitari
UTS	Swiss Engineering – Der Verband aller Ingenieure und Architekten
VSS - UNSS	Verband der Schweizer Studierendenschaften/Unione nazionale studentesca svizzera
WWF	World Wildlife Fund

I. A proposito della procedura di consultazione

a) Generalità

Con lettera del 24 marzo 2006, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha sottoposto a 16 partecipanti, per consultazione fino al 27 giugno 2006, l'avamprogetto (vedi allegato) di Convenzione tra Confederazione e Cantoni sullo sviluppo dei cicli di studio master delle scuole universitarie professionali (Convenzione per i master alle SUP). Sono pervenuti 23 pareri, di cui 11 appartenenti a partecipanti che si sono espressi sull'avamprogetto pur non essendo stati invitati. L'Unione svizzera degli imprenditori (USI) rimanda al parere espresso da economiesuisse. Travail.Suisse rimanda al parere espresso da SUP-CH.

Destinatari	Destinatari invitati a partecipare	Destinatari che hanno inoltrato un parere	Destinatari che non hanno inoltrato un parere
Associazioni economiche di primo piano	8	6	2
Altre organizzazioni interessate	8	6	2
Altri partecipanti		11	
Totale	16	23	4

b) Interpretazione dei risultati

Per avere un quadro generale sull'esito della consultazione, è indispensabile ridurre all'essenziale e riassumere in modo rappresentativo le molte osservazioni sul progetto pervenute. Tutto quanto potrebbe essere rilevante per la valutazione pubblica del progetto e per la sua ulteriore elaborazione dev'essere menzionato nel rapporto. Non figurano quindi i pareri o i ragionamenti irrilevanti per l'ulteriore elaborazione del progetto oppure i pareri fondati su una erronea interpretazione o comprensione delle rispettive disposizioni o delle basi legali.

Nel **capitolo II** del presente rapporto viene presentata una sintesi della valutazione generale dell'avamprogetto espressa nei diversi pareri. Nel **capitolo III** seguono i pareri sulle singole disposizioni.

II. Valutazione generale dell'avamprogetto

La maggioranza dei partecipanti sostiene di principio il progetto di Convenzione presentato. Diversi partecipanti alla consultazione accolgono favorevolmente la regolamentazione dello sviluppo dei cicli di studio master delle scuole universitarie professionali (CDS, OdASanté, economiesuisse, USI, SwissBanking, FER, SwissEngineering). Alcuni partecipanti criticano – in parte facendo riferimento all'eterogenea situazione esistente in campo universitario – la Convenzione tra Confederazione e Cantoni messa in consultazione (SUP Svizzera, SUP-CH, Travail.Suisse, OC pari opportunità). La CSSUP, l'USAM e l'USS chiedono che si rinunci a tutti i requisiti menzionati nell'allegato della Convenzione per i master alle SUP. La SIA auspica invece una regolamentazione più incisiva. Secondo Kalaidos, per la maggior parte dei requisiti formulati mancano le necessarie basi legali allo scopo di richiamare al loro dovere gli operatori privati di cicli di studio master. L'OC pari opportunità evidenzia che i passaggi da un livello di qualifica a quello successivo celano sempre il pericolo che anche il sesso rappresenti un importante criterio di selezione. Questo aspetto dev'essere considerato al momento di introdurre nuove misure di selezione e si devono adottare appropriati provvedimenti contro eventuali meccanismi discriminatori: per questa ragione si devono tenere in considerazione i diversi percorsi di vita e carriera delle donne e degli uomini. Kalaidos mette in discussione le condizioni per l'approvazione di cicli di studio master offerti da operatori privati.

III. Pareri sulle singole disposizioni

a) Ingresso

Parecchi partecipanti sostengono la premessa secondo cui "si deve sviluppare soltanto un numero limitato di cicli di studio master" (economiesuisse, USI, SwissBanking). Un partecipante rifiuta espressamente detta premessa (SwissEngineering). La premessa secondo cui dev'essere sviluppato a livello svizzero soltanto un numero limitato di cicli di studio master anche in considerazione, tra l'altro, delle "limitate risorse finanziarie", viene affrontata da singoli partecipanti (a favore: FER; contro: USAM, CSSUP, economiesuisse, USI, SUP Svizzera, SwissBanking, ODEC, SwissEngineering, USS).

b) Articolo 1

Un partecipante sostiene espressamente il capoverso 1 presentato (FER), tre partecipanti chiedono che venga completato con il criterio dello sviluppo economico, sociale e sostenibile (WWF, ProNatura, Rete sostenibilità concreta BFH, USS), mentre altri chiedono diverse precisazioni, integrazioni o stralci parziali (SwissEngineering: lett. a: "in collegamento con insegnamento e ricerca", stralciare la lett. b; economiesuisse e USI: riunire le lettere a e b; Kalaidos: stralciare le lettere b e d, UNSS: "attuabile come studio sia a tempo pieno sia a tempo parziale"). Quattro partecipanti auspicano lo stralcio completo dell'elenco (CSSUP, SUP Svizzera, SUP-CH, Travail.Suisse, USS). La CSSUP, l'USAM e l'USS chiedono che si rinunci a tutti i requisiti menzionati nell'allegato della Convenzione per i master alle scuole universitarie professionali.

c) Articolo 2

Due partecipanti chiedono lo stralcio completo della disposizione concernente l'obbligo di coordinazione e di ripartizione dei compiti (CSSUP, SUP Svizzera), altri due partecipanti chiedono lo stralcio dell'obbligo di cooperazione con le università (ODEC, USAM).

d) Allegato della Convenzione per i master alle scuole universitarie professionali

aa. Numero minimo di studenti (punto 1)

Un partecipante sostiene espressamente il numero minimo di studenti proposto (FER). Parecchi partecipanti esigono una normativa più flessibile che ammetta anche eccezioni per cicli di studio con un minor numero di studenti (CDS, OdASanté, SwissEngineering, CO pari opportunità) oppure che si orienti in special modo verso un rapporto di assistenza (UNSS). Diversi partecipanti si oppongono al numero minimo di 30/25 studenti (CSSUP, SUP Svizzera, USAM, Kalaidos, SUP-CH, Travail.Suisse, economiesuisse, USI).

ab. Estensione degli studi (punto 2)

Alcuni partecipanti accolgono favorevolmente la regolamentazione proposta (CSSUP, FER), altri esigono una maggiore autonomia per le scuole universitarie professionali fissando un'estensione degli studi compresa fra 90 e 120 punti di credito ECTS (UNSS, ASPA, SwissBanking, SUP-CH, Travail.Suisse), un partecipante chiede espressamente una regolamentazione ECTS per ogni singolo ciclo di studio (SIA).

ac. Profili di competenze conformi al livello (punto 3)

Un partecipante accoglie favorevolmente questa regolamentazione (FER), mentre un altro auspica che la disposizione venga completata con il criterio di riconoscimento della pratica professionale (SUP Svizzera); altri rifiutano espressamente la regolamentazione richiamando l'ovvietà di questa disposizione e l'autonomia delle scuole universitarie professionali (CSSUP, USAM, SUP-CH, Travail.Suisse). Un partecipante chiede una regolamentazione nazionale e internazionale del livello per ogni singolo ciclo di studio master (SIA).

ad. Condizioni di ammissione (punto 4)

Due partecipanti accolgono favorevolmente questa disposizione (CSSUP, FER). Un partecipante chiede di completare la disposizione nel senso di sollecitare le scuole universitarie professionali a comunicare in modo trasparente eventuali condizioni di ammissione supplementari (UNSS).

ae. Strategia globale (punto 5)

Un partecipante accoglie favorevolmente la regolamentazione proposta (FER), mentre un altro la respinge richiamando l'ovvietà del rispettivo obiettivo e l'autonomia delle scuole universitarie professionali (CSSUP).

af. Priorità della ricerca (punto 6)

Un partecipante accoglie favorevolmente la regolamentazione (FER). Parecchi partecipanti auspicano una formulazione meno vincolante delle condizioni, in particolare una rinuncia alla condizione della "rilevanza nazionale" osservando che anche una ricerca "importante dal punto di vista regionale" può assumere un ruolo di guida (SUP Svizzera, ODEC, UNSS, ASPA). Tre partecipanti chiedono lo stralcio di questa disposizione richiamando l'autonomia delle scuole universitarie professionali (CSSUP, USAM, economiesuisse, USI).

ag. Ripartizione dei compiti e cooperazione (punto 7)

Diversi partecipanti chiedono lo stralcio di questa disposizione richiamando l'autonomia delle scuole universitarie professionali (CSSUP, USAM, SUP-CH, Travail.Suisse). Un partecipante chiede lo stralcio del capoverso 3 osservando che un simile obbligo di cooperazione viola il principio del diverso profilo dei master universitari e di quelli delle scuole universitarie professionali (CRUS).

e) Altre osservazioni

Facendo riferimento alla regolamentazione emanata dalla CUS a proposito del rapporto fra licenza e master, diversi partecipanti chiedono di adottare una soluzione transitoria conforme per titolari di diplomi SUP conseguiti secondo il diritto precedente (economiesuisse, USI, SwissEngineering, SUP-CH, Travail.Suisse, ASPA, SUP Svizzera, USS). La SIA ritiene che il rapporto fra titolari di diplomi STS e i nuovi titoli di master debba essere disciplinato separatamente e discusso con i vari attori economici.